

APPELLO SULLE COMPRESENZE

alle associazioni, alle istituzioni e ai loro operatori che lavorano quotidianamente nel territorio triestino offrendo opportunità culturali e di conoscenza alle classi di scuola elementare

Gentili associazioni, istituzioni, operatrici e operatori, siamo insegnanti e genitori della scuola elementare *triestina*. *Le classi dove insegniamo e dove frequentano i nostri figli e figlie fanno attività didattica utilizzando le innumerevoli opportunità culturali ed educative che offre il territorio, attraverso gli spazi, i temi e le iniziative da voi proposte quotidianamente. Abbiamo sempre giudicato questa opportunità come importantissima per dare concretezza di vita alle materie insegnate in classe, per proporre ampliamenti del curriculum a confronto con esperti, per conoscere il territorio e le regole di funzionamento della vita cittadina e della provincia.*

Per questo guardiamo con inquietudine alle trasformazioni del ministro Gelmini. Tra le altre, la cancellazione fin dal primo settembre prossimo delle compresenze in tutte le classi della scuola elementare. Questa "riforma" infatti, tra l'altro, renderà impossibile la continuazione delle attività didattiche sul territorio poiché con la presenza di un unico insegnante non è possibile uscire con una classe di bambini per evidenti motivi sia assicurativi che di sicurezza. In questo modo però si perderà tutto in una volta un grandissimo patrimonio di didattica di qualità e uno scambio tra operatori esperti - quali siete voi e coloro che operano nei vostri centri - e le classi scolastiche.

Per questi motivi vi chiediamo di sottoscrivere l'appello che segue o di formulare come meglio vi sembra la vostra contrarietà a questa misura che – se non ci saranno ripensamenti – cancellerà irrevocabilmente da settembre prossimo la nostra collaborazione pluriennale nell'educazione delle nuove generazioni.

La nostra associazione/istituzione opera da anni positivamente con le classi della scuola primaria attraverso attività didattiche decentrate. Poiché l'attuale intervento sugli assetti organizzativi della scuola a livello nazionale cancella le compresenze, ciò significherà l'impossibilità per le classi di continuare tali fruttuose esperienze e la vanificazione del nostro impegno di collaborazione con la scuola pubblica. Chiediamo pertanto al Ministero di riesaminare tali interventi sulle compresenze in modo da dare continuità al positivo rapporto esistente tra le istituzioni culturali del territorio come la nostra e le scuole.

.....
.....